



Automobile Club Padova

# NOTA INTEGRATIVA

## al bilancio d'esercizio 2020

# INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO</b> .....	<b>3</b>
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE .....	3
1.2 RISULTATI DI BILANCIO .....	4
<b>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE</b> .....	<b>4</b>
2.1 IMMOBILIZZAZIONI .....	4
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	4
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE .....	16
2.2.1 RIMANENZE.....	16
2.2.2 CREDITI .....	16
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	22
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE .....	24
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI .....	25
2.2.6 RATEI E RISCONTI PASSIVI .....	25
2.3 PATRIMONIO NETTO .....	26
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	27
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE .....	27
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	29
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	30
2.6 DEBITI.....	33
2.7 CONTI D'ORDINE .....	38
2.7.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE .....	39
2.7.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE .....	39
2.7.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	39
2.8 DIRITTI REALI DI GODIMENTO .....	40
<b>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO</b> .....	<b>40</b>
3.1 ESAME DELLA GESTIONE .....	40
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI .....	40
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	40
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	42
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	44
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE .....	45
3.1.6 IMPOSTE.....	45
<b>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE</b> .....	<b>45</b>
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE .....	46
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	46
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE .....	46
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI .....	46
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	47
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO .....	48
<b>5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</b> .....	<b>50</b>
<b>6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO</b> .....	<b>50</b>

## **PREMESSA**

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Padova fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Padova, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- il conto economico riclassificato;
- il conto consuntivo in termini di cassa;
- il rapporto sui risultati;
- la dichiarazione sui tempi di pagamento

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Padova deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato in data 24/06/2010 con provvedimento prot. 9367 P-2.70.4.6 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609 dell'11/03/2010, così come modificati per effetto del recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs 139/2015.

L'Automobile Club Padova, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del Regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, primo comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, precisare che l'Automobile Club Padova, pur possedendo partecipazioni di controllo in una società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

## **1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### **1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ex art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- i principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Si precisa che, come da circolare dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI Prot n. 1939/18 del 15/02/2018, le fatture da emettere ed i documenti da ricevere sono state iscritti 5 rispettivamente nell'attivo alla voce *C.II 01 Crediti verso clienti* e nel passivo alla voce *D.07 Debiti verso fornitori* e che i debiti scaduti verso ACI consolidati nel piano di rientro concordato sono stati anch'essi esposti tra i debiti nella voce *D.07 Debiti verso fornitori*.

Di conseguenza, le voci del bilancio - già dal 2016 - sono state corrispondentemente riclassificate per rendere i dati omogenei e confrontabili.

Inoltre, come da circolare Prot. n. 3526/20 del 16.06.2020 dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI gli schemi di bilancio e di rendiconto finanziario sono stati adeguati per essere meglio rispondenti alle disposizioni del cod. civ. e dei principi contabili nazionali.

## **1.2 RISULTATI DI BILANCIO**

Il bilancio dell'Automobile Club Padova per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	92.205
totale attività	€	1.782.049
totale passività	€	2.992.245
patrimonio netto	€	-1.210.196

Il risultato economico dell'esercizio, ai sensi del vigente Regolamento per il contenimento della spesa, è stato destinato al miglioramento dei saldi di bilancio.

## **2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE**

### **2.1 IMMOBILIZZAZIONI**

#### **2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

##### criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.1.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2020	ANNO 2019
Software	33,33	33,33

Si precisa che nel corso dell'anno 2020 non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2019; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2020.

**Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2019	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2020
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento: .....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità: .....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno: software	0		0		0									0
Totale voce	0		0		0									0
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: .....														
Totale voce														
05 Avviamento .....														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti: .....														
Totale voce														
07 Altre .....	71.211		21.849		49.362					6.455				42.907
Totale voce	71.211	-	21.849	-	49.362	-	-	-	-	6.455	-	-	-	42.907
Totale	71.211	-	21.849	-	49.362	-	-	-	-	6.455	-	-	-	42.907

Nel corso dell'anno 2020 non sono stati effettuati acquisti nella categoria di riferimento. Viene rilevata la quota di ammortamento dell'esercizio.

## 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### Criteria di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2020	ANNO 2019
Impianti specifici		15
Attrezzi		25
Autoveicoli sede		25
Mobilio		12
Macchine uff. elettroniche		20
Immobili		3

Si precisa che le quote di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2020 sono state determinate a norma di legge.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2019; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2020.

**Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2019	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2020	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
01 Terreni e fabbricati:														
IMMOBILI ISTITUZIONALI	326.342		14.675		311.667					9.790				301.877
TERRENI ISTITUZIONALI	58.909				58.909									58.909
Totale voce	385.251				370.576	-				9.790				360.786
02 Impianti e macchinari:														
.....					-									-
Totale voce	-		-		-					-				-
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
.....	168		18		150									150
Totale voce	168		18		150									150
04 Altri beni:														
.....	22.330		9.204		13.126	10.495				4.753				18.868
Totale voce	22.330		9.204		13.126	10.495				4.753				18.868
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce	407.749	-	9.222	-	383.852	10.495	-	-	-	14.543	-	-	-	379.804
Totale	407.749	-	9.222	-	383.852	10.495	-	-	-	14.543	-	-	-	379.804

Si precisa che nel corso dell'anno 2020 sono stati acquistati un pc portatile, 4 personal computer e dei pannelli protettivi in policarbonato per adeguamento alle nuove disposizioni anti COVID 19.

### 2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### *PARTECIPAZIONI*

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2020, in società controllate e in società collegate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

#### *Criterio di valutazione*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2020.

#### *Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate*

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1, punto 4) del cod. civ., che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

L'Automobile Club Padova possiede la partecipazione totalitaria nella società controllata Acipadova Servizi S.r.l., che non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

#### *Informativa sulle partecipazioni non qualificate*

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

**Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2019	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2020
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
Acipadova servizi Srl	10.000			10.000						10.000
Totale voce	10.000			10.000						10.000
b. imprese collegate:										
...										
Totale voce										
<b>Totale</b>	<b>10.000</b>			<b>10.000</b>						<b>10.000</b>

Non vi sono state movimentazioni nelle partecipazioni

**Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate**

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Acipadova servizi Srl	Padova	10.000	160.103	11.725	100	160.103	10.000	150.103
Società 2								
Società 3								
Totale								

I dati di cui alle tabelle 2.1.3.a1 e tabella 2.1.3.a2, si riferiscono alla Società Acipadova Servizi S.r.l., a socio unico il cui capitale sociale è detenuto per l'intero dall'Automobile Club Padova, il cui progetto di bilancio d'esercizio è stato approvato dal CDA della Società il 10/06/2020, presenta un utile di Euro 11.725 in diminuzione rispetto all'utile di Euro 33.047 realizzato nel 2019. Risultato comunque apprezzabile visto l'andamento dell'economia in questo anno di pandemia.

È necessario puntualizzare che la controllata dell'Ente, dotata di un capitale sociale di Euro 10.000, dedotta la riserva legale (Euro 2.000), ha riserve per Euro 148.103, in incremento rispetto all'esercizio 2019 (Euro 103.332). In considerazione del negativo impatto economico dell'emergenza sanitaria nell'esercizio 2020 non è stato liquidato alcun utile in favore dell'A.C. Padova. Anche per quanto attiene il patrimonio netto si registra un incremento, passando da Euro 148.378 nel 2019 a Euro 160.1038 nell'esercizio 2020. Si intuisce come la società Acipadova Servizi Srl, operante sul mercato, risulti essenziale e strettamente necessaria per il conseguimento delle finalità dell'Ente, anche sotto il profilo finanziario, così come peraltro deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 29/09/2017 in approvazione dell'atto di ricognizione e del piano di riassetto delle società

pubbliche ai sensi del D.Lgs. 175/2016, normativa cui la società era soggetta sino all'adozione del Regolamento di Governace da parte del Consiglio Direttivo ai sensi del nell'art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n. 108.

**Tabella 2.1.3.a3** – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

<b>Partecipazioni in imprese non qualificate</b>						
<b>Denominazione</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>% di possesso</b>	<b>Valore in bilancio</b>
Società 1						
Società 2						
Società 3						
Totale						

Non sussiste il presupposto.

## **CREDITI**

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.



## **ALTRI TITOLI**

### *Criterio di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>									
03 Altri titoli									
Totale voce									
Totale									

Non sussiste il presupposto.

## 2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell'attivo circolante al 31/12/2020 ammonta complessivamente a Euro 1.219.021 (Euro 1.247.451 nel 2019) con una diminuzione di Euro 28.430 rispetto al precedente esercizio.

### 2.2.1 RIMANENZE

#### *Critério di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono costituite da prodotti editoriali, pubblicazioni, cartografia, modulistica, materiale di consumo, materiale promozionale; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto dei beni fungibili è stato determinato calcolato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato".

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

### ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce	-		-	-
05 Acconti				

Al 31/12/2020 non sono presenti rimanenze.

### 2.2.2 CREDITI

#### *Critério di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tenuto conto delle istruzioni impartite da ACI con la circolare in premessa, si è provveduto a comprendere nella voce C.II.01 Crediti verso clienti anche l'importo relativo alle fatture da emettere e pertanto anche i dati, a partire dal 2015, sono stati riclassificati per renderli omogenei e confrontabili.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizi precedenti.

**Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>									
II Crediti									
01 verso clienti:									
verso clienti	593.905			7.359					601.264
fondo svalutazione crediti	- 32.627								- 32.627
Totale voce	561.278	-	-	7.359	-	-	-	-	568.637
02 verso imprese controllate:									
.....	35.595					15.858			19.737
Totale voce	35.595	-	-	-	-	15.858	-	-	19.737
03 verso imprese collegate:									
.....									-
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
.....	6.580			977					7.557
Totale voce	6.580	-	-	977	-	-	-	-	7.557
04-ter imposte anticipate:									
.....									-
Totale voce									
05 verso altri:									
.....	627.024					29.284			597.740
Totale voce	627.024	-	-	-	-	29.284	-	-	597.740
06 verso altri Enti:									
.....	-								-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.230.477	-	-	8.336	-	45.142	-	-	1.193.671

Il saldo al 31/12/2020 pari a Euro 1.193.671 (Euro 1.230.477 nel 2019), con un decremento di Euro 36.806 rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

I crediti sono complessivamente aumentati di Euro 36.776, quale somma algebrica tra i maggiori crediti verso clienti (rimborsi da parte di Delegati,

per quote sociali derivanti dalla vendita di prodotti associativi mediante strumenti di multicanalità, per rimborsi da parte di Agenzie della Sara Assicurazioni oltre che derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente) i minori crediti nei confronti della società controllata per Euro 19.737, una diminuzione dei crediti tributari per Euro 7.115 e la diminuzione di Euro 29.284 dei crediti verso altri, composti da crediti di regolamento e crediti per fatture da emettere, che saranno fatturate nel 2021.

Il lieve incremento dei crediti verso clienti comporta la necessità di una più attenta gestione degli stessi al fine di generare maggiore liquidità. Al riguardo si precisa che il 1° giugno 2020 è diventato attivo il sistema di incasso mediante il sistema SDD per la riscossione delle aliquote associative, canoni marchio e canoni di locazione e per altri eventuali incassi ricorrenti, per una più efficace gestione delle politiche delle entrate.

Il fondo per imposte ammonta ad Euro 4.737 e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

In ossequio alle circolari ACI Prot.3526/2020 e Prot. 1746/21 i crediti sono stati suddivisi in ragione della loro esigibilità: al riguardo si specifica che i crediti verso clienti sono prevalentemente relativi a - crediti verso ACI (€ 60.266) per fatture emesse al termine dell'esercizio e già parzialmente incassate; I crediti verso la società controllata saranno oggetto di regolamento con i rispettivi debiti; I crediti tributari fanno riferimento al saldo a credito della dichiarazione Iva; Gli altri crediti fanno riferimento pressochè a crediti di regolamento che sono già stati incassati/da incassare alla data di redazione della presente relazione

**Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti**

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
II Crediti				
01 verso clienti: .....	568.637,00			568.637,00
Totale voce	568.637,00	-	-	568.637,00
02 verso imprese controllate .....	19.737,00			19.737,00
Totale voce	19.737,00	-	-	19.737,00
03 verso imprese collegate .....				-
Totale voce	-	-	-	-
04-bis crediti tributari .....	7.557,00			7.557,00
Totale voce	7.557,00	-	-	7.557,00
04-ter imposte anticipate .....				-
Totale voce	-	-	-	-
05 verso altri .....	597.740,00			597.740,00
Totale voce	597.740,00	-	-	597.740,00
06 verso altri Enti .....				-
Totale voce	-	-	-	-
Totale	1.193.671,00	-	-	1.193.671,00

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

**Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti**

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>																	
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
.....	455.448		47.918		42.105		4.190						18.976		568.637	-	568.637
Totale voce	455.448	-	47.918	-	42.105	-	4.190	-	-	-	-	-	18.976	-	568.637	-	568.637
02 verso imprese controllate																	
.....					19.737										19.737	-	19.737
Totale voce	-	-	-	-	19.737	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19.737	-	19.737
03 verso imprese collegate																	
.....																	-
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
.....	7.557														7.557	-	7.557
Totale voce	7.557	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.557	-	7.557
04-ter imposte anticipate																	
.....																	-
Totale voce																	
05 verso altri																	
.....	597.740														597.740	-	597.740
Totale voce	597.740	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	597.740	-	597.740
06 verso altri Enti																	
.....																	-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.060.745</b>	<b>-</b>	<b>47.918</b>	<b>-</b>	<b>61.842</b>	<b>-</b>	<b>4.190</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>18.976</b>	<b>-</b>	<b>1.193.671</b>	<b>-</b>	<b>1.193.671</b>

La tabella che precede riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità degli stessi specificandone l'importo distintamente rispetto all'esercizio 2020 ed ai cinque precedenti e raggruppando in un'unica colonna quelli con oltre cinque anni di anzianità.

### **2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE**

#### *Criterio di valutazione*

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Non vi sono attività finanziarie.

## 2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

### *Criterio di valutazione*

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo al 31/12/2020 dei conti correnti bancari e postali e della consistenza di denaro e valori in cassa alla medesima data.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

### Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.2.4** – Movimenti delle disponibilità liquide

<b>ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
01 Depositi bancari e postali:				
C/C SERVIZIO TASSE	1.057,00		100,00	957,00
C/C SERVIZIO SARA	10.126,00	392.973,00	374.091,00	18.882,00
C/C POSTALE	5.791,00		280,00	5.511,00
Totale voce	16.974,00	392.973,00	374.471,00	25.350,00
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Totale voce				
<b>Totale</b>	<b>16.974,00</b>	<b>392.973,00</b>	<b>374.471,00</b>	<b>25.350,00</b>

La movimentazione delle disponibilità liquide è riportata nella tabella di cui sopra si riferisce alle riscossioni delle tasse automobilistiche, dei premi assicurativi e dalle quote associative.

Il saldo al 31/12/2020 è pari a Euro 25.350 (Euro 16.974 nel 2019), con un incremento di Euro 8.376 rispetto al saldo del precedente esercizio. Con quindi un lieve miglioramento della liquidità

I "Conti correnti bancari" evidenziano, alla fine dell'esercizio 2020 un saldo positivo di Euro 19.839 (conti dedicati alla gestione degli incassi delle tasse auto e dei premi di assicurazione).

La voce "Conti correnti postali", pari a Euro 5.511, si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali per riscossione quote sociali relative ad associazioni scadute e non rinnovate nei termini.

## 2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

La voce ratei e risconti attivi accoglie quindi i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2020 ammonta a Euro 104.109 (Euro 94.651 nel 2019) con un incremento di Euro 17.834 rispetto al precedente esercizio.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.1** – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
...				
Risconti attivi per quote sociali	94.651	17.834		104.109
Totale voce	94.651	17.834	-	104.109
Totale	94.651	17.834	-	104.109

Ratei attivi, vi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi. Nell'esercizio 2020 non sono stati rilevati ratei attivi, come nell'esercizio precedente.

Risconti attivi il cui importo complessivo al 31/12/2020 ammonta a Euro 104.109 (Euro 94.651 nel 2019) con un incremento di Euro 17.834 rispetto al precedente esercizio. Nei risconti attivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi. Nella fattispecie i risconti attivi attengono alle aliquote ACI legate alla durata del rapporto associativo, quota parte delle polizze di assicurazione e dei canoni di manutenzione, per le quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2020.

## 2.2.6 RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31/12/2020 è pari ad Euro 161.147 (Euro 156.992 nel 2019), con un incremento di Euro 4.155 rispetto all'esercizio precedente.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.2** – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
...				
Risconti passivi per quote soci	156.992	4.155		161.147
Totale voce	156.992	4.155	-	161.147

Ratei passivi. Nei ratei passivi sono iscritti i costi e gli oneri di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi. Nell'esercizio 2020 non sono stati rilevati ratei passivi, come nell'esercizio precedente.

Risconti Passivi. L'importo complessivo dei risconti passivi al 31/12/2020 è pari ad Euro 161.147 (Euro 156.992 nel 2019), con un incremento di Euro 4.155 rispetto all'esercizio precedente.

Nei risconti passivi trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi. Nella fattispecie i risconti passivi sono riconducibili alla voce "Ricavi per quote associative", e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2020 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali.

## **2.3 PATRIMONIO NETTO**

### **2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2020 ammonta a Euro -1.210.196 (Euro 1.302.403 al 31/12/2019).

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.3.1** – Movimenti del patrimonio netto (\*)

<b>VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
I Riserve:				
.....	1.217,00			1.217,00
Totale voce	1.217,00			1.217,00
V Altre Riserve	- 3,00	2,00		- 1,00
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 1.395.136,00	91.519,00		- 1.303.617,00
III Utile (perdita) dell'esercizio		92.205,00		92.205,00
Totale				- 1.211.413,00
<b>Totale</b>				<b>- 1.210.196,00</b>

Gli incrementi positivi sono dovuti:

- per - € 1 è stato rilevato questo importo per gli arrotondamenti a bilancio;
- per € 91.519 utile dell'esercizio precedente portato a nuovo;
- per € 92.205 per la rilevazione dell'utile del corrente esercizio.

In relazione al patrimonio netto, si registra un decremento del deficit di bilancio che passa da €1.302.403 ad €1.210.196. Ciò è dovuto all'utile dell'esercizio 2020.

È doveroso far notare che nel patrimonio netto dell'Automobile Club Padova non esiste capitale sociale trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale, o le riserve statutarie, né – tantomeno – può parlarsi di riserve distribuibili. Per tali motivi, in materia di redazione della nota integrativa, non trova applicazione il punto 7- bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del patrimonio netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed, in particolare, la loro suddivisione tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

L'utile dell'esercizio 2020, pari a € 92.205, è stato destinato, al riassorbimento del disavanzo patrimoniale pregresso ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo del 30/10/2019.

### **2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE**

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 09/06/2012 ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il graduale riassorbimento del deficit patrimoniale.

Il suddetto piano di risanamento è stato poi aggiornato con delibere assunte dal Consiglio Direttivo nelle sedute del 31/10/2018, 27/12/2018, 30/10/2019 e 30/12/2019, 27/10/2020 e 30/12/2020

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2020/2025 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

**Tabella 2.3.2** – Piano di risanamento pluriennale – parte I (\*)

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2020	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2020	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2019	- 1.302.403	- 1.302.403	-
+ Utile dell'esercizio 2020	83.582	92.205	8.623,0
= Deficit patrimoniale al 31/12/2020	- 1.218.821	- 1.210.198	8.623,0

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2020, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 92.205 quale conseguenza diretta degli interventi di risanamento. Fermo restando le linee di fondo delineate con l'originario piano di risanamento, successivamente aggiornato con riferimento agli obiettivi oggettivamente non perseguibili, nulla è sostanzialmente mutato nell'azione di governo dell'Ente che virtuosamente a fronte di una contrazione dei ricavi ha perseguito un'attenta politica di contenimento dei costi. È importante rilevare la consistente riduzione dei costi correnti direttamente imputabili all'attività operativa e dei costi correnti relativi alla logistica ed ai servizi necessari a consentire l'operatività della sede, delle Delegazioni e delle Agenzie Sara Assicurazioni, frutto di una più accorta gestione di contenimento della spesa.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Pur non essendo stato definito per il triennio 2020/2022 l'obiettivo patrimoniale si segnala che nel tempo il deficit patrimoniale è stato progressivamente ridotto:

- il patrimonio netto rilevato al termine del 2016 ammonta a Euro -1.633.104 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 126.560;
- il patrimonio netto rilevato al termine del 2017 ammonta a Euro -1.505.729 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 127.375
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2018 ammonta ad Euro – 1.393.923 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 111.806.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2019 ammonta ad Euro – 1.302.403 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 91.520.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2020 ammonta ad Euro – 1.210.196 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 92.205.

**Tabella 2.3.2** – Piano di risanamento pluriennale – parte II (\*)

### VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Patrimonio netto a inizio esercizio	- 1.302.403	- 1.218.821	- 1.125.338	- 1.024.568
Utile dell'esercizio	83.582	93.483	100.770	109.969
Patrimonio netto a fine esercizio	- 1.218.821	- 1.125.338	- 1.024.568	- 914.599

#### Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Budget anno 2020				
Deficit patrimoniale al 31/12/2019	PX	A	-	1.302.403
+ Utile assestato previsto per l'esercizio 2020				92.205
= Deficit patrimoniale presunto al 31/12/2020			-	1.210.198

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2021	93.483,00	Le azioni intraprese sono volte al contenimento dei costi, ed ad incrementare le entrate derivanti dalle provvigioni della sara assicurazioni , così come meglio descritte nel pia no di risanamento	-1.125.338,00
2022	100.770,00	Mantenimento del livello di contenimento dei costi conseguito. Incremento livello entrate.	-1.024.568,00
2023	109.969,00	Mantenimento del livello di contenimento dei costi conseguito. Incremento livello entrate.	-914.599,00
2024	96.103,00	Mantenimento del livello di contenimento dei costi conseguito. Incremento livello entrate.	-818.496,00
2024	96.103,00	Mantenimento del livello di contenimento dei costi conseguito. Incremento livello entrate.	-722.393,00

(\*) **nota:** la differenza degli importi pari ad 2 € rilevata nella tabella 2.3.1, nella tabella 2.3.2 parte I e nella tabella 2.3.2 parte II è dovuta agli arrotondamenti.

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento, evidenziando che le azioni svolte negli anni precedenti che hanno confermato da un lato l'equilibrio economico dell'Ente e dall'altro lato la capacità di provvedere al progressivo riassorbimento del deficit patrimoniale. Ritenendo, allo stato, non individuabili ulteriori aree di intervento si punta a consolidare per il futuro gli attuali risultati gestionali mantenendo sempre alta l'attenzione sui costi al fine di mantenerne l'attuale livello e parimenti incrementare i ricavi.

## 2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nell'esercizio 2020 i Fondi per rischi ed oneri non hanno subito incrementi.

#### *Analisi dei movimenti*

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.4.a** – Movimenti del fondo per imposte

<b>FONDO PER IMPOSTE</b>			
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
4.737			4.737

L'importo accantonato nel fondo è relativo ad oneri fiscali futuri.

**Tabella 2.4.b** – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

<b>FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI</b>			
<b>Saldo al 31.12.N-1</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.N</b>
			0,00

Non vi è stato nell'esercizio alcun accantonamento.

**Tabella 2.4.c** – Fondi Rischi e Oneri

<b>FONDO RISCHI E ONERI</b>			
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
			-

Nel 2020 non sono stati effettuati accantonamenti.

## **2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA**

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2020 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La consistenza dei due fondi ammonta nel suo complesso a Euro 24.086,00.

#### *Analisi dei movimenti*

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

**Tabella 2.5.a** – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.N	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

Non vi è un fondo TFR

**Tabella 2.5.b** – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2019	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2020	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
24.086	-			24.086			24.086

Il fondo è composto di € 24.086 per accantonamenti e di € 1.758 relativi a fondo contribuzione aggiuntiva ex legge 297/82.

## **2.6 DEBITI**

L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2020 è pari a Euro 2.802.275 (Euro 2.928.1138 nel 2019), con una diminuzione di Euro 125.838 rispetto all'esercizio precedente.

### *Critério di valutazione*

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni. Pertanto non si è compilata la tabella La tabella 2.6.a2 che riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizi precedenti.

**Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti**

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
<b>PASSIVO</b>				
D. Debiti				
04 debiti verso banche: c/c banca mutui passivi	406.346 329.311	61.860	14.225	468.206 315.086
Totale voce	735.657	61.860	14.225	783.292
05 debiti verso altri finanziatori: .....				
Totale voce				
06 acconti: .....				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori: .....	1.970.873		165.463	1.805.410
Totale voce	1.970.873	-	165.463	1.805.410
05 debiti verso Stato ed altri enti: .....				-
Totale voce	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate: .....				-
Totale voce	-	-	-	-
10 debiti verso imprese collegate: .....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti: .....				
Totale voce				
12 debiti tributari: .....	13.011	4.853		17.864
Totale voce	13.011	4.853	-	17.864
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: .....	1.826	791		2.617
Totale voce	1.826	791	-	2.617
14 altri debiti: .....	206.746		13.654	193.092
Totale voce	206.746	-	13.654	193.092
Totale	2.928.113	67.504	193.342	2.802.275

I debiti verso banche sono rappresentati dal saldo di tesoreria al 31.12.2020 ed al mutuo per l'acquisto di un immobile nella località di Abano Terme (PD), come già indicato in precedenza al punto 2.1.2 immobilizzazioni materiali, l'ammontare delle cui rate è parzialmente compensato dalle entrate derivanti dai canoni di locazione/occupazione corrisposti dai soggetti occupanti.

- Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2020, pari a Euro 468.206 (Euro 406.346 al 31/12/2019), con un incremento di € 61.860 rispetto all'esercizio precedente, detto saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Il saldo debitorio dei c/c bancari è essenzialmente riconducibile allo scarto temporale verificatosi tra spesa e incassi;
- La voce mutui passivi al 31/12/2020 è pari ad Euro 315.086 perché viene rilevata nell'esercizio la quota capitale pari ad Euro 14.225.

I debiti verso i fornitori al 31/12/2020 ammontano complessivamente a Euro 2.928.113 (Euro 1.910.682 al 31/12/2018), complessivamente si rileva un incremento di Euro 60.191 rispetto al precedente esercizio.

I debiti verso imprese controllate al 31/12/2020 sono azzerati.

I debiti tributari al 31/12/2020 ammontano complessivamente a Euro 17.864 (Euro 13.011 al 31/12/2019), con un incremento di Euro 4.853 rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda l'IRES si ricorda che questa è dovuta sul reddito d'esercizio prodotto dall'AC Padova che, in quanto Ente non commerciale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera c) del D.P.R. n.917 del 1986, determina l'IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e sui redditi diversi, in base alle disposizioni del 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986.

Per quanto riguarda l'IRAP, invece, ai sensi del D.P.R. n. 446/1997, questa si suddivide in IRAP "istituzionale" e "commerciale". Nel primo caso, l'imposta è calcolata con il c.d. metodo retributivo, derivando la base imponibile dal costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente); nel secondo caso, invece, la base imponibile è determinata con riferimento al reddito d'impresa prodotto, utilizzando le stesse modalità previste per le società di capitali.

Debiti verso gli Istituti previdenziali sono evidenziati in bilancio al 31/12/2020 si sono incrementati di Euro 791 rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti, la voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti, in prevalenza trattasi di debiti per fatture da ricevere, che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo. Essi al 31/12/2020 ammontano complessivamente a € 193.092 (Euro 206.746 al 31/12/2019), con un decremento di Euro 13.653 rispetto al precedente esercizio.

Con riferimento ai debiti nei confronti di ACI, si rappresenta che è a seguito dei risultati positivi in precedenza evidenziati e verificata la sostenibilità di un piano di rientro dell'esposizione debitoria nei confronti dell'ACI, è stata definita la rateizzazione di detto debito sulla base dei provvedimenti assunti dal Comitato Esecutivo dell'Acì nella seduta del 15/02/2018 e dal Consiglio Direttivo dell'A.C. Padova il 05/04/2018, che prevede il graduale rientro nell'arco di anni 30 con ammontare annui progressivi di 10 anni in dieci anni da Euro 45.000 sino a Euro 58.800, oltre la quota interessi Tutto questo si è tradotto nell'eliminazione di Euro 1.588.000 quali crediti immediatamente esigibili. Nel corso del 2020 a causa della pandemia da covid-19 è stata richiesta e ottenuta la sospensione del pagamento delle rate per il periodo dal 01/05/2020 al 31/10/2020. È stata quindi corrisposta la quota capitale di per Euro 22.500 ed i relativi interessi.

**Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti**

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
<b>PASSIVO</b>						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
c/c banca	468.206					468.206
mutui passivi	14.579	78.238	222.269			315.086
Totale voce	482.785	78.238	222.269	-	-	783.292
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
06 acconti:						
.....						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:						
.....	366.449	225.000	1.213.961			1.805.410
Totale voce	366.449	225.000	1.213.961	-	-	1.805.410
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....	-					-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:						
.....	-					-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:						
.....						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
12 debiti tributari:						
.....	17.864					17.864
Totale voce	17.864	-	-	-	-	17.864
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....	2.617					2.617
Totale voce	2.617	-	-	-	-	2.617
14 altri debiti:						
.....	193.092					193.092
Totale voce	193.092	-	-	-	-	193.092
<b>Totale</b>	<b>1.062.807</b>	<b>303.238</b>	<b>1.436.230</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.802.275</b>

**Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti**

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizi precedenti	
<b>PASSIVO</b>								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
c/c banca	468.206							468.206
mutui passivi			315.086					315.086
Totale voce	468.206	-	315.086	-	-	-	-	783.292
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....	-							-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
06 acconti:								
.....	-							-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:								
.....	321.449		1.483.961			-		1.805.410
Totale voce	321.449	-	1.483.961	-	-	-	-	1.805.410
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....	-							-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:								
.....	-							-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
10 debiti verso imprese collegate:								
.....	-							-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:								
.....	-							-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
12 debiti tributari:								
.....	17.864							17.864
Totale voce	17.864	-	-	-	-	-	-	17.864
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
.....	2.617							2.617
Totale voce	1.771	-	-	-	-	-	-	2.617
14 altri debiti:								
.....	193.093							193.093
Totale voce	193.093	-	-	-	-	-	-	193.093
<b>Totale</b>	<b>1.002.383</b>	<b>-</b>	<b>1.799.047</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.802.276</b>

## 2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura dei conti d'ordine nei quali vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro. Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

### 2.7.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

#### GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Tra le garanzie prestate direttamente si annoverano le fidejussioni, le garanzie reali e le lettere di patronage impegnative.

##### ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.7.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/N	Valore fidejussione al 31/12/N-1
...		
Totale		

Non sussiste il presupposto

##### ✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.7.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2019	Valore ipoteca 31/12/2020
Banca Patavina di Credito Cooperativo di Sant'Elena e Piove di Sacco	700.000	700.000
Totale	700.000	700.000

Ipoteca a garanzia del mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile di cui al punto 2.1.2 immobilizzazioni materiali



## 2.8 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sussiste il presupposto

## 3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

### 3.1 ESAME DELLA GESTIONE

#### 3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Si richiama la circostanza che lo schema di conto economico ha recepito le disposizioni di cui al D. Lgs 139/2015 che ha modificato l'art.2425 del Codice Civile relativamente al contenuto dello stesso.

Il conto economico è strutturato in 4 *macrovoci* principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), e "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D). Le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, di seguito si riportano i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

**Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi**

	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Scostamenti</b>
Gestione Caratteristica	153.695	163.304	- 9.609
Gestione Finanziaria	- 21.680	- 27.204	5.524
Gestione Straordinaria			-

	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Scostamenti</b>
Risultato Ante-Imposte	132.015	136.100	- 4.085

#### 3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2020 ammonta complessivamente a € 836.037 (€ 896.001 nel 2019), con una diminuzione di € 59.9646 pari al 6%.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### **A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Scostamenti</b>
385.037	371.232	13.805

I ricavi del 2020 ammontano complessivamente a Euro 385.037 (Euro 371.232 nel 2019), con un incremento di Euro 13.805, pari al 3%.

- 20.862, 5% in più di produzione per tessere sociali;
- 254, in meno per proventi servizi turistici;
- 6.883 il 31% in meno per proventi tasse automobilistiche.

Come riportato nella Relazione del Presidente e come ben noto a tutti, l'anno 2020 è stato caratterizzato dalla terribile pandemia da Covid 19, peraltro tutt'ora in corso., tuttavia nonostante le note difficoltà economiche dovute al nefasto impatto che hanno avuto le necessarie misure di contenimento del contagio che hanno comportato anche la chiusura degli uffici al pubblico sia della sede che delle delegazioni per circa due mesi, il giudizio sull'andamento della gestione non può che essere positivo, dati i risultati poc'anzi illustrati, nonostante appunto la negativa contingenza economica derivante dalla pandemia

La produzione associativa, comprensiva dei canali di produzione Aci-Sara, si è attestata a n. 9.570 Soci, con un incremento di 96 soci rispetto al 2019, pari al + 1%, in controtendenza sia rispetto al dato della produzione associativa a livello regionale (- 0,9%), sia al dato di area Nord Est, che registra anch'esso un decremento (-1,9%) così come pure quello nazionale (-0,8%). L'incremento ha consentito il raggiungimento dell'obiettivo del c.d. "Piano aliquote 2020" e di performance organizzativa dell'Automobile Club, nonostante la perdita da parte del canale di vendita Aci-Sara per ben 395 unità pari a -8,8%. Si segnala che anche nell'ambito della compagine associativa il livello di tessere ad alta redditività, Gold e Sistema, sia per l'ACI che per l'Ente è diminuito, nonostante l'adozione di un sistema incentivate basato su di una sovrapprovvigione al raggiungimento di obiettivi predeterminati. Si registra per contro un incremento delle tessere nuova club. L'entità delle tessere con rinnovo in automatico che si è attestata a 406 posizioni con un incremento del 22% rispetto al 2019.

Ciò ha consentito di conseguire l'obiettivo di performance organizzativa dell'Ente con recupero associativo che ha consentito di percepire un'aliquota supplementare sull'intera produzione associativa.

Per contro risulta in contrazione l'attività di riscossione delle tasse automobilistiche, probabilmente per effetto anche delle numerose proroghe concesse durante l'anno, della circostanza che il bollo può ora essere pagato mediante i più diffusi circuiti ed anche che la riduzione delle sanzioni in caso di tardivo pagamento permette di procrastinare e di risparmiare risorse in un momento in cui il perdurare delle chiusure delle attività commerciali sta mettendo in crisi gran parte dei settori produttivi. Complessivamente l'AC Padova ha registrato una contrazione di tali proventi di circa il 31%, contro un dato nazionale di circa il 16%.

#### **A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**

<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Scostamenti</b>
		0,00

Non esiste variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

#### **A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione**

<b>Esercizio N</b>	<b>Esercizio N-1</b>	<b>Scostamenti</b>
		0,00

Non esiste variazione dei lavori in corso su ordinazione

#### **A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

<b>Esercizio N</b>	<b>Esercizio N-1</b>	<b>Scostamenti</b>
		0,00

Non esistono incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

#### **A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio**

<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Scostamenti</b>
451.000	524.769	-73.769

Una diminuzione rispetto all'esercizio precedente così ripartita:

- 10.000 in meno per la gestione dell'immobile;
- 1.310, in meno per la locazione dell'immobile acquistato;
- 18.907 il 5% in meno come provvigioni SARA;
- 58.000 il 100% in meno per organizzazione eventi;
- 20.067 il 100% in più per i rimborsi previsti per legge quale contributo per le misure anticovid adottate dall'Ente.

Tale decremento è derivato principalmente da minori ricavi per le provvigioni derivanti dall'attività assicurativa e per i minori rimborsi da parte di Aci, delle Agenzie Sara Ass.ni in conseguenza delle minori spese anticipate dall'Ente rimborsi diversi (rimborsi dalle Agenzie Sara Ass.ni € -4.086 e Rimborsi diversi € -1.933). Soprattutto si hanno minori ricavi per l'organizzazione di eventi posto che nel 2020 non è stato possibile organizzare alcun evento, parallelamente non si sono avute entrate per contributi o sponsorizzazione. Nell'insieme tale decremento è parzialmente compensato da contributo pubblico per le misure anti contagio adottate dall'Ente e da un provento da pubblicità.

### **3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE**

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

I costi della produzione del 2020 ammontano complessivamente a Euro 682.342 (Euro 732.697 nel 2019), con una diminuzione di Euro € 50.3554 pari al 6%

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### **B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Scostamenti</b>
3.538	1.748	1.790

L'acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2020 è stato pari a Euro 3.538 (Euro 1.748 nel 2019), con un incremento di Euro 1.790, pari al 102% per l'acquisto di carburanti, cancelleria, stampati e materiale di consumo, in considerazione del fatto che si sono svolte nel 2020 le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali.

#### **B7 - Per servizi**

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
287.981	333.959	- 45.978

Le spese per prestazioni di servizi del 2020 sono pari a Euro 287.981 (Euro 333.959 nel 2019), con una diminuzione di Euro 45.978, al 13 % così ripartita:

- 8.431 € il 15% in meno per attività assicurativa, corrispondente al minor compenso riconosciuto al subangente in considerazione della flessione dei premi riscossi.
- 3.510€ in meno per i risparmi conseguito per somma algebrica nelle utenze (determinati dal periodo di chiusura);
- 622 € il 20% in meno per il servizio cassa e commissioni bancarie;
- 201 € il 5% in più per spese assicurazione;
- 1.114 € il 7% in più per manutenzioni, per gli adeguamenti anticovid;
- 11.357 € il 28% in più per i compensi riconosciuti alle delegazioni a fronte dell'incremento della base associativa;
- 11.297 € in più per servizi contabili;
- 2.240 € in meno onorari compensi e speciali incarichi;
- 12.302 € il 76% in più per spese diverse;
- 2.363 € il 15% in meno per spese presidente consiglio direttivo e collegio dei revisori;
- 65.263 € il 100% in meno per organizzazione eventi.

#### **B8 - Per godimento di beni di terzi**

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
110.591	115.571	- 4.980

Tali spese nel 2020 sono state pari a Euro 110.591 (Euro 115.571 nel 2019), con una diminuzione di Euro 4.980 pari al 4%.

Tale voce è composta dai canoni pagati dall'Ente principalmente per le locazioni degli immobili messi a disposizione dalle agenzie capo Sara Assicurazioni e per la sede dell'Ente, nonché dal noleggio di macchine da ufficio.

La riduzione è imputabile alla revisione in decremento del canone di locazione corrisposto all'Acì per la locazione passiva in essere a seguito dell'emergenza sanitaria da pandemia.

#### **B9 - Per il personale**

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
-		-

Nel 2020 non sono state effettuate operazioni.

#### **B10 - Ammortamenti e svalutazioni**

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
20.998,00	19.848,00	1.150,00

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2020 Euro 20.998 (Euro 19.848 nel 2019), con un incremento di Euro 1.150, pari al 5%. A fronte del rinnovo dei pc in dotazione all'Ente

La voce si riferisce alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2020. Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Le quote di ammortamento sono calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.

#### **B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
		0

Nell'esercizio non sono state rilevate rimanenze.

#### B12 - Accantonamenti per rischi ed oneri

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
		0

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati effettuati accantonamenti.

#### B13 - Altri accantonamenti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0

Non sono stati effettuati accantonamenti

#### B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
259.234	261.571	- 2.337

Gli oneri diversi di gestione del 2020 sono pari a Euro 259.234 (Euro 261.571 nel 2019), con una diminuzione di Euro 2.337, pari allo 0,8%, così ripartito:

- 4.923 € il 37% in più per acquisto di omaggi sociali, incremento parzialmente compensato dal contributo pubblicitario di uno sponsor per 3.000 €
- 5.862 € il 637% in più per le spese di pubblicazione dei vari avvisi relativi al rinnovo delle cariche sociali dell'Ente;
- 1.898 € il 96% in più per acquisto libri, riviste, giornali etc.;
- 12.467 € il 5% in meno per aliquote quote sociali ACI;
- 1.480 € in meno per imposte tasse comunali, imposte e tasse comunali, tasse; circolazione automezzi, imposte tasse tributi vari e oneri tributari e smaltimento rifiuti;
- 1.073 € l'85% in meno per spese postali.

#### 3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

Il saldo dell'esercizio 2020 ed è pari a Euro - 21.680 (Euro -27.204 nel 2019), con un decremento di € 5.524 pari a meno 20% rispetto al precedente esercizio, la cui totalità della voce è data dagli interessi passivi relativi al c/c di Tesoreria, dagli interessi passivi sul mutuo e degli interessi passivi riconosciuti all'ACI per il rimborso delle quote del piano di rientro del debito, il cui pagamento è stato sospeso in corso dell'esercizio così come accordato dall'AcI a seguito della ricordata pandemia.

#### C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
-	-	-

Nell'esercizio corrente non è stata predisposta la distribuzione del dividendo della società controllata.

#### C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
2	721	- 719

Si rileva un decremento relativamente agli interessi attivi diversi.

### C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
21.682	27.925	- 6.243

Nell'esercizio si rileva un decremento che è dato dagli interessi passivi del c/c di Tesoreria, dagli interessi passivi sul mutuo e dagli interessi passivi riconosciuti all'ACI per il rimborso delle quote del piano di rientro del debito.

### C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non esistono utili e perdite su cambi.

## 3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

### E18 – Rivalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio

### E19 – Svalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono state effettuate svalutazioni nell'esercizio

Con riferimento all'esercizio 2020 non vi sono proventi ed oneri che abbiano assunto il carattere di straordinarietà, inteso come estraneità all'attività ordinaria dell'Ente, come specificato con nota D.a.f. Prot.11111/16 del 14.10.2016 e come ribadito nella nota 1746/21 del 9 marzo 2021.

## 3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP ed imposte differite.

### E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
39.810	44.581	- 4.771

Le imposte accantonate nell'esercizio 2020 sono complessivamente pari a € 39.810 (€ 44.581 nel 2019), con un decremento di € 4.771 rispetto al precedente esercizio, pari al 10%, per effetto di una minore base imponibile e di un rimborso IRES:

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti (prospetto)

	Importo
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	

Totale differenze temporanee imponibili	
Differenze temporanee nette	
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0

## 4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

### 4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

#### 4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2020
Tempo indeterminato	0	0	0	0
Tempo determinato	0	0	0	0
Personale in utilizzo da altri enti	0	0	0	0
Personale distaccato da altri enti	1	0	0	1
Totale	0	0	0	0

#### 4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
D.L. n. 95/2012 convertito nella L. 135/2012 - Posizione economica B1	2	0
Totale	2	0

Il Consiglio Direttivo nella seduta del 15/09/2012 ha deliberato la riduzione della Pianta Organica in base a quanto previsto dal Decreto c.d. "Spending Review".

### 4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci, questi ultimi denominati in AC Padova Revisori dei Conti.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	8.281
Collegio dei Revisori dei Conti	4.609
<b>Totale</b>	<b>12.890</b>

L'Ente, nel 2020, ha corrisposto all'organo amministrativo i compensi sopra evidenziati. Al riguardo si segnala che, stante il disposto del Regolamento per il contenimento della spesa adottato dall'AC Padova, il compenso del Presidente è stato ridotto del 10% ed ai componenti il Consiglio Direttivo non spetta alcun gettone di presenza.

### 4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si rende necessario riportare in nota integrativa le relative informazioni.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie			0
Crediti commerciali dell'attivo circolante			0
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Debiti commerciali			0
Debiti finanziari			0
<b>Totale debiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			0
Altri ricavi e proventi			0
<b>Totale ricavi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.			0
Costi per prestazione di servizi			0
Costi per godimento beni di terzi			0
Oneri diversi di gestione			0
<b>Parziale dei costi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Dividendi			0
Interessi attivi			0

#### **4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

**Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori –**

Missione/Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2019	Target realizzato anno 2020
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	Redady2go	Istruzione Automobilistica e sicurezza stradale	Network Autoscuole a marchio ACI	Mantenimento quantitativo dei contratti di affiliazione al 31/12/2019	n. 2 contratto affiliazione	autoscuole affiliate n. 2
	Attività di educazione stradale:	Istruzione Automobilistica e sicurezza stradale	OBIETTIVO A - Numero minimo di attività di comunicazione	Attività di comunicazione su media locali sui temi della mobilità e della sicurezza stradale	3	1
			OBIETTIVO B - Numero minimo di proposte corsi/iniziative on line	Proposte rivolte alle Scuole o ad Associazioni o ad Organismi di varia natura per la realizzazione di corsi ACI o di iniziative on line in materia di educazione stradale, anche rivolte agli adulti	3	2
ATTIVITA' ASSOCIATIVA	Consolidamento volumi base associativa	Soci	Sviluppo attività associativa	Produzione associativa fidelizzata anno 2020	260	406
	Sviluppo qualitativo		Sviluppo attività associativa	Produzione associativa diretta anno 2020	4.702	5.467
	Completezza informazioni		Sviluppo attività associativa		59,65%	50%
	Club ACI Storico		Sviluppo attività associativa	Eventi promozionali realizzati autonomamente o In compartecipazione	Realizzazione di n. 2 eventi di promozione del Club ACI Storico	1
	GESTIONE RETI		Sviluppo attività associativa	Corsi di formazione per la Rete su tematiche commerciali	n. 1 corso per tutte le delegazioni	0
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	Risultato economico	Economico Finanziario	Risultato economico	MOL, ossia valore della produzione meno costi della produzione più ammortamenti e svalutazioni più accantonamenti per rischi più altri accantonamenti	valore MOL > o = 0	€ 92.205
TRASPARENZA ANTICORRUZIONE	Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione e per ridurre le aree a rischio	Amministrativa	Legalità	Formazione su specifiche tematiche previste del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022	Partecipazione a 1 sessione formativa	1
				Ottimizzazione processo pubblicazione dati in materia di trasparenza e accesso civico generalizzato	100% dati da pubblicare	70%
					100% risposte ad istanza di accesso civico	Non sono pervenute istanze

Si è data priorità alla politica di contenimento dei costi rispetto ai progetti locali al fine del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e di quelli relativi all'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

## **5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

### *A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

Si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2021 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

### *B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

Si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo. Il 2020 ha visto lo scenario economico-finanziario mondiale influenzato dalla pandemia mondiale da virus Covid 19. Nell'ottica di osservare le limitazioni normative imposte al fine di contrastare il contagio si è dapprima provveduto a disporre una riduzione dell'orario di apertura al pubblico degli uffici e, successivamente la chiusura dell'attività, ripresa negli ultimi giorni di aprile. La sospensione pressoché totale delle attività produttive del paese si è ripercossa anche sull'Ente e sulla società controllata, che come noto, è incaricata della gestione delle attività di sportello. Le già temute ripercussioni economiche, che faticosamente l'Ente ha contrastato nel 2020, inducono ad affrontare il 2021 con ulteriore prudenza poiché il ripetersi di chiusure a singhiozzo delle attività lavorative sta seriamente minando il substrato economico del paese anche se il progredire del piano vaccinale ed il conseguente graduale allentamento delle misure di contenimento del contagio. Consento agli analisti di prevedere una ripresa dell'economia.

### *C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

Alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

I fatti di cui si è parlato nonostante avranno quasi sicuramente ripercussioni economiche, non si ritiene ne abbiano sulla continuità dell'Ente.

## **6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO**

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di Euro 92.205 che intende destinare al riassorbimento del deficit patrimoniale ai sensi dell'art.9 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo del 30/10/2019 e si invita l'Assemblea a deliberare su tale destinazione.